



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Formazione docenti neo-assunti

USR PIEMONTE

TORINO, 19 maggio 2014

DIRIGENTE TECNICO Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

Fonti: D.P.R. 416/1974 - T.U. Istruzione d. lgs.vo 297/1994
D.P.R. 275/1999 - D.I. 44/2001 - CCNL Scuola 2006/2009



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è *consultiva e propositiva* a livello di base (consigli di classe e interclasse); è *deliberativa* ai livelli superiori (consigli di circolo/istituto, consigli provinciali).



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Si suddividono in:

- Organi collegiali territoriali
- Organi collegiali scolastici



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

Organi collegiali territoriali:

Sono disciplinati dagli artt. 16-25 del D.L.vo 297/94.

Il D.L.vo 233/99 ha istituito i nuovi Organi Collegiali Territoriali ma non è mai entrato in vigore per mancanza dei decreti attuativi.

Tuttavia, dopo le elezioni suppletive disposte con la CM 192/00 per l'a.s. 2000/2001, nell'attesa di una riforma, non si è più proceduto al loro rinnovo



Organi collegiali territoriali:

Si richiama pertanto la normativa ancora in vigore
per quanto disapplicata

- CONSIGLIO SCOLASTICO DISTRETTUALE
- CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE
- CONSIGLIO NAZIONALE PUBBLICA
ISTRUZIONE



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

Organi collegiali territoriali

MODIFICHE:

La recente L. 176/07 (che ha convertito il D.L. n. 147/2007) sempre nella espressa “*attesa della costituzione degli organi collegiali territoriali della scuola, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1999 n. 233” ha reso **non più obbligatorio e vincolante il parere** degli Organi Collegiali Territoriali, nella fattispecie Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione e Consigli Scolastici Provinciali, per la disposizione dei provvedimenti disciplinari e dei trasferimenti nei confronti dei docenti di cui agli artt. 503, 468 e 469 del D.L.vo 297/94*



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

Organi collegiali scolastici

- Consiglio di classe, interclasse, intersezione
- Collegio dei docenti
- Comitato per la valutazione del servizio
- Consiglio di circolo / Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Assemblea degli studenti
- Assemblea dei genitori



IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- **CONSIGLIO DI CLASSE** : nella scuola secondaria
- **INTERCLASSE**: nella scuola primaria
- **INTERSEZIONE**: nella scuola dell'infanzia

SONO FORMATI :

- DA TUTTI I DOCENTI DELLA CLASSE/DELLE SEZIONI (nel caso dell'infanzia) /DELLE CLASSI PARALLELE (nel caso della primaria)
- DA 4 GENITORI ELETTI IN RAPPRESENTANZA DEI GENITORI DEGLI ALUNNI
- DA 2 GENITORI ELETTI E 2 STUDENTI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI nelle scuole secondarie di secondo grado



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Programma e verifica l'andamento didattico-disciplinare
- Formula proposte al collegio docenti in ordine all'azione educativa e didattica (es. libri di testo) ed a iniziative di sperimentazione
- Agevola ed estende i rapporti di collaborazione tra docenti, genitori e alunni
- Si riunisce in via straordinaria per i provvedimenti disciplinari relativi agli studenti



IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Si riunisce alla presenza dei soli docenti:

- Per il coordinamento didattico
- Per i rapporti interdisciplinari
- Per la valutazione periodica e finale degli alunni



IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- E' convocato e presieduto dal dirigente scolastico
- Si riunisce di norma con cadenza bimestrale
- Può essere delegato a presiederlo un docente con funzione di coordinamento
- Gli argomenti trattati nelle sedute seguono un ordine del giorno indicato nella circolare di convocazione
- Il verbale è redatto da un docente con funzione di segretario



IL COLLEGIO DOCENTI:

E' composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto

Vi partecipano anche i supplenti temporanei per il periodo della supplenza

Vi partecipano i docenti di sostegno che assumono la titolarità delle sezioni o delle classi in cui operano



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

IL COLLEGIO DOCENTI:

- E' un organo deliberante
(si esprime mediante votazioni)
- E' l'organo collegiale responsabile
dell'impostazione didattica – educativa dell'Istituto
- Ha l'esclusiva per quanto concerne gli aspetti
pedagogico-didattici e l'organizzazione didattica
- Delibera autonomamente sulla programmazione
educativo-didattica e sulle attività di progettazione



IL COLLEGIO DOCENTI

- E' convocato e presieduto dal dirigente scolastico
- La convocazione può essere anche richiesta da 1/3 dei componenti
- In caso di assenza/impedimento del d.s., può presiederlo uno dei docenti collaboratori del d.s.
- Gli argomenti trattati nelle sedute seguono un ordine del giorno indicato nella circolare di convocazione
- Il verbale è redatto da un docente con funzione di segretario, di norma uno dei collaboratori del d.s.



COMPETENZE DEL COLLEGIO DOCENTI (1)

- Elabora il Piano dell'Offerta Formativa
- Adotta i libri di testo su proposta dei consigli di classe/interclasse
- Delibera sulla scansione temporale dell'anno scolastico al fine della valutazione alunni (trimestri/quadrimestri, ecc.)
- Delibera sulla programmazione educativa
- Delibera sull'adeguamento dei programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio
- Delibera sulle iniziative relative agli alunni in difficoltà
- Delibera sul piano annuale delle attività e sul piano di aggiornamento e formazione proposto dal d.s.



GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

COMPETENZE DEL COLLEGIO DOCENTI (2)

- Delibera sulle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica
- Delibera, per quanto riguarda gli aspetti didattici, gli accordi di rete di scuole
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica
- Compie monitoraggi e valuta al termine dell'a.s. il P.O.F.
- Esprime pareri su iniziative relative all'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze
- Identifica le aree del P.O.F. definendone criteri e attribuzioni e delibera sulle candidature per le funzioni strumentali



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

COMPETENZE DEL COLLEGIO DOCENTI (3)

- Fa proposte per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti alle classi, per l'orario delle lezioni
- Esamina i casi di scarso profitto o di irregolare frequenza degli alunni
- Elegge i docenti che fanno parte del comitato di valutazione del servizio degli insegnanti
- Esprime pareri sui casi di sospensione dal servizio
- Designa i componenti di commissioni e gruppi di lavoro in cui si articola



GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO:

- **E' presieduto dal dirigente scolastico**
- **Ne fanno parte, oltre al d.s., 4 docenti come membri effettivi e 2 docenti come membri supplenti**

Valuta, su richiesta dell'interessato, il servizio dei docenti che effettuano l'anno di prova, previa relazione del d.s.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO:

E' l'organo con competenza economico-finanziaria dell'Istituto

E' un organo deliberante

Ha competenze per l'organizzazione generale del servizio scolastico



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO:

- Dura in carica tre anni
- E' composto da 19 componenti nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni:
 - Dirigente scolastico (membro di diritto)
 - 8 genitori eletti dalla componente genitori*
 - 8 docenti eletti dalla componente docenti
 - 2 A.T.A. eletti dalla componente A.T.A.

* Nelle scuole secondarie superiori invece da 4 genitori e 4 studenti



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO:

- Elegge al suo interno un presidente tra i rappresentanti dei genitori**
- Elegge al suo interno la Giunta esecutiva di cui fanno parte di diritto il dirigente scolastico e il d.s.g.a. (direttore dei servizi generali e amministrativi), che espleta le funzioni di segretario**



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO: COMPETENZE (1)

- ❖ **Definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione**
- ❖ **Adotta il P.O.F. elaborato e approvato dal Collegio docenti**
- ❖ **Delibera il Programma Annuale (P.A.), le sue eventuali variazioni e il Conto Consuntivo**
- ❖ **Approva il Regolamento di Istituto ed eventuali modifiche**



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

**CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO:
COMPETENZE (2)**

- ❖ Dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto
- ❖ Delibera in ordine all'adesione a reti di scuole
- ❖ Delibera in ordine alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici e privati



**CONSIGLIO DI CIRCOLO/DI ISTITUTO:
COMPETENZE (3)**

- ❖ **Determina criteri e limiti per lo svolgimento di tutta l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, da parte del dirigente scolastico**



GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

GIUNTA ESECUTIVA:

E' composta da:

- Dirigente scolastico che la presiede
- Direttore S.g.A.
- 1 docente
- 1 A.T.A.
- 2 genitori



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GIUNTA ESECUTIVA: Competenze

- Prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere
- Propone al Consiglio di Istituto, entro il 31/10, il Programma Annuale, predisposto dal Dirigente Scolastico con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile dei revisori dei conti



ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI di classe/di Istituto

Gli studenti hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico, per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi da loro frequentate.

Alle assemblee possono essere invitati a partecipare il dirigente scolastico e/o i docenti



ASSEMBLEA DEI GENITORI di classe / di Istituto

I genitori hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico, per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli.

Alle assemblee possono essere invitati a partecipare il dirigente scolastico e/o i docenti



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

ASSEMBLEA DEI GENITORI di classe / di Istituto

L'assemblea di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nel consiglio di classe.

L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta del presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, oppure della maggioranza del comitato dei genitori opp. di 200 genitori.



ASSEMBLEA DEI GENITORI di classe / di Istituto

I rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe possono esprimere un **Comitato dei genitori** dell'Istituto (v. D.P.R. 275/1999)

Il **COMITATO DEI GENITORI** ha il potere di formulare proposte ed esprimere pareri sul P.O.F.

Più in generale il Comitato è uno strumento per l'elaborazione di proposte e la focalizzazione di problemi condivisi a livello di Istituto.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. CONVOCAZIONE:

Il Presidente dell'organo collegiale o un terzo dei suoi componenti (o la Giunta esecutiva per il Consiglio di Istituto), convocano l'organo stesso.

La convocazione è effettuata almeno 5 gg. prima della seduta o con un anticipo di almeno 24h. nei casi di urgenza



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. CONVOCAZIONE:

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e viene affissa all'albo e pubblicata sul sitoweb della scuola.

Qualora la convocazione sia effettuata nel corso di una seduta dell'organo stesso, essa verrà notificata solo agli assenti ed affissa all'albo.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

2. VALIDITA' DELLE SEDUTE:

La seduta è valida se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti in carica (quorum strutturale).

Il numero legale deve sussistere non solo all'inizio della seduta, ma anche al momento della votazione.



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

3. DISCUSSIONE ORDINE DEL GIORNO:

Il presidente pone in discussione tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi.

Se l'organo collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere e discutere altri argomenti se tutti i presenti sono favorevoli.



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

4. MOZIONE D'ORDINE:

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ciascun membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione.

Sull'accoglimento della mozione d'ordine si pronuncia il collegio a maggioranza, con votazione palese



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

5. DIRITTO DI INTERVENTO:

Tutti i membri dell'organo collegiale hanno diritto di intervenire sugli argomenti in discussione.

Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori quando viene messo in discussione il suo operato e quando si contravviene alla norme del presente regolamento



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

6. DICHIARAZIONI DI VOTO:

Dichiarata chiusa la discussione il Presidente dà inizio alle dichiarazioni di voto.

Mediante le dichiarazioni di voto i votanti possono esporre i motivi per cui voteranno a favore o contro. La dichiarazione di voto viene riportata nel verbale della seduta.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

7. VOTAZIONI:

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce quanto lo chiedono il Presidente o uno dei componenti.

La votazione è segreta quando riguarda direttamente questioni personali.

I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare, si computano nel numero necessario a rendere legale la seduta



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

7. VOTAZIONI (2):

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prevedano diversamente.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta.



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

8. PROCESSO VERBALE (1):

Di ogni seduta è redatto , a cura del Segretario, un verbale che deve contenere l'oggetto della discussione e l'esito delle votazioni.

I verbali sono raccolti in appositi registri a pagine numerate, sono firmati dal presidente e dal segretario e numerati in ordine progressivo (verbale n. 1, verbale n.2, ecc.).

Ogni membro dell'O.C. può chiedere che sia messa a verbale una propria dichiarazione.



MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

8. PROCESSO VERBALE (2):

Il processo verbale viene redatto seduta stante, qualora ciò non sia possibile, nei giorni seguenti e viene riletto e approvato nella seduta successiva.

Il verbale viene quindi pubblicato all'ALBO e sul sitoweb dell'Istituto per essere conosciuto da tutti



GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

9. SURROGA DEI MEMBRI CESSATI :

Qualora siano venuti a cessare per qualsiasi causa, i membri di un O.C. vengono sostituiti seguendo il disposto dell'art. 22 del D.P.R. 416/1974.

Eventuali elezioni suppletive del Cons. di Istituto si tengono nello stesso giorno delle elezioni degli organi di durata annuale e, comunque entro il primo trimestre di ogni a.s.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

10. DIMISSIONI :

I componenti eletti dell'organo collegiale possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto.

E' ammessa la forma orale solo quando le dimissioni vengono date dinanzi all'O.C. il quale, nella seduta successiva prende atto delle dimissioni che diventano irrevocabili.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte

GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

11. DECADENZA :

I membri dell'organo collegiale sono dichiarati decaduti quando perdono i requisiti di eleggibilità o non intervengono per tre sedute successive senza giustificato motivo.



DIRIGENTE TECNICO

Pierangela Dagna - USR Piemonte